



Presso i cinesi il colore degli abiti era un'indicazione del rango sociale.

Il giallo era il colore dell'imperatore. Il rosso, il verde, il blu e il nero erano i colori per i nobili e gli ufficiali. Il bianco non aveva alcuna importanza. Anche il tipo di stoffa era indicazione del rango:

la seta era riservata all'imperatore, ai nobili ed agli ufficiali. Gli abiti erano lunghi fino alle caviglie con colletti arrotondati, maniche larghe, completati da una cinghia in vita, stivali neri e un cappello di sottile tessuto nero. La lunghezza delle vesti e delle maniche indicava lo stato sociale.

Gli abiti dell'imperatore erano decorati con motivi di draghi.

Gli imperatori portavano cappelli con falde oscillanti dietro le spalle, mentre quelli degli ufficiali e dei funzionari avevano falde lunghe 30 cm.

I diademi dell'imperatore e dell'imperatrice erano adorni di ogni tipo di pietre preziose.

Il popolo vestiva con tessuti di canapa solitamente marrone. L'abbigliamento quotidiano era costituito da giacche corte e calzoni, sandali di corda e una specie di berretto morbido in testa.

CAMILLA